



originale

# Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. **61** del **20/12/2014**

Sessione: **ordinaria**

Convocazione: **PRIMA**

Seduta: **PUBBLICA**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI ANNO 2015.**

L'anno 2014, il giorno 20 del mese di DICEMBRE alle ore 08:30 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n. 16230 del 12/12/2014 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza dell'Avv. Piera CAMPANA nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Andreatta dott.ssa Nadia**.

Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

Spinello Monia (M)

Corrà Giulia (M)

Covolo Silvia (m)

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente/Assente
CAMPANA Piera	Presente
CRIVELLARO Francesco	Presente
PARISE Cinzia	Presente
CORRA' Giulia	Presente
SPINELLO Monia	Presente
POLI Daniele	Presente
NICHELE Flavio	Presente
ZACCARIA Cesare	Presente
BINETTI Laura Maria Cristina	Presente
COVOLO Silvia	Presente
DALLA VALLE Ivan	Assente Giustificato
RIGON Graziano	Presente
LIEVORE Roberta	Presente

Presenti: 12 Assenti: 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato.

Con la partecipazione degli Assessori esterni Barbieri Ugo, Silvestri Sebastiano, Francesca Poncato.

# **OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI ANNO 2015.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la Legge di stabilità anno 2014, la quale prevede all'unico art. 1

Comma 502: l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Comma 440: l'istituzione dell'imposta unica comunale **IUC** la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili **TASI**, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti **TARI**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Comma 451: la corresponsione della Tari in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

Comma 452: nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Comma 453: in alternativa ai criteri di cui al comma precedente (n. 452) e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, l'Ente può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

**Preso atto che** il Comune di Breganze:

- con deliberazione di C.C. nr 40 del 30.06.1998 ha assimilato ai rifiuti urbani i rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività economiche;
- con deliberazione C.C. nr 46 del 26 novembre 2002 ha avviato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati secco/umido, secondo il sistema "porta a porta" ed altri servizi collegati, con modalità e termini, tutti stabiliti e previsti nel regolamento stesso;

**Considerato che** il nuovo tributo

opera in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997 assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni, che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, prevedano l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29); si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti; fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

**Visto** il vigente Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore;

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

l'ente applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99, già a far data dall'anno 2003;

con deliberazione assunta in data odierna, di cui al precedente argomento posto all'O.d.G. di questo Consiglio Comunale, l'ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015, con un costo complessivo di € 676.586,05 suddiviso in costi fissi totali € 500.926,71 pari al 74,% e costi variabili totali € 175.659,34 pari al 26%; la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

**PRECISATO** inoltre che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a

seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

**PRESO ATTO** quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2015 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € **676.586,05** e risultano così ripartiti:

		Previsione 2015
<b>CG_IND</b>	<b>Costi gestione RU indifferenziato</b>	€/a
CSL	Spazzamento	67.000,00
CRT	Raccolta e trasporto RU residuo	143.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento	130.896,86,01
AC	Altri costi	16.819,40
<b>Totale CG _ IND</b>		<b>357.716,27</b>
<b>CGD</b>	<b>Costi gestione raccolta differenziata</b>	€/a
CRD	Raccolte differenziate	187.000,00
CRD	Gestione ecocentri	0
CTR	Trattamento e recupero da RD - umido	44.762,48
CRD	Introiti cessione materiali e cont CONAI	0,00
ACD	Altri costi	
<b>Totale CGD</b>		<b>231.762,48</b>
<b>CC</b>	<b>Costi relativi ai servizi comuni</b>	€/a
CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	38.600,00
CGG	Costi generali di gestione	23.500,00
CCD	Costi comuni diversi	5.706,61
Totale CC		<b>67.806,61</b>
<b>CK</b>	<b>Costi d'uso capitale</b>	€/a
	Ammortamenti d'esercizio	17.814,54
	Altri costi: Remunerazione del capitale investito	1.486,16
<b>Totale CK</b>		<b>19.300,7</b>
<b>TOTALE COSTO DEL SERVIZIO</b>		<b>676.586,05</b>
<b>Costo in € per abitante/annuo</b>		<b>77,46</b>

**VERIFICATO** pertanto che il gettito totale della tariffa rifiuti del 2015 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

**CONSIDERATO** che secondo quanto disposto dal regolamento per l'istituzione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani succitato, il Comune entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque non oltre la data di approvazione del bilancio di previsione, è chiamata a stabilire quanto segue:

la percentuale del 100% del CRT e del 100% del CRD è da attribuire alla quota fissa della tariffa in quanto servizio reso a tutta l'utenza che ne può fare richiesta;

nell'ambito della parte fissa, la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche è pari al 64,89% e quella a carico delle utenze non domestiche è pari al 35,1%, in linea con quanto deliberato negli anni precedenti;

nell'ambito della parte variabile della tariffa, i costi da attribuire agli elementi di conferimento sui quali si basa l'attribuzione della parte variabile della tariffa e conseguente fissazione del prezzo di vendita unitario dei sacchetti, per ogni tipologia e dimensione.

il Coefficiente Potenziale di produzione dei rifiuti per le utenze non domestiche entro i limiti minimi e massimi previsti nelle tabelle 3a dell'allegato 1 al DPR 158/99 ripreso dal vigente Regolamento.

la tariffa da applicare per il conferimento all'ecocentro dei beni durevoli.

**PRESO ATTO**, ancora, dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

	<b>Utenze Domestiche</b>	<b>Utenze Non Domestiche</b>	<b>TOTALE</b>	<b>SUDDIVISIONE COSTI</b>
COSTI FISSI	325.036,71	175.890,00	500.926,71	74,04%
COSTI VARIABILI	175.659,34		175.659,34	25,96%
Totale			676.586,05	100%
Suddivisione Costi fissi per utenza	64,89%	35,1%		

**STABILITO** per il momento di non applicare alcuna tariffa al conferimento all'ecocentro dei beni durevoli;

**PRESO ATTO** che i costi variabili che hanno determinato il prezzo di vendita unitario dei sacchetti sono i seguenti:

	<b>TOTALE</b>	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>
<b>Totale costo del servizio</b>	<b>676.586,05</b>	<b>500.926,71</b>	<b>175.659,34</b>
% della distribuzione dei costi	100%	64,89%	35,1%

		<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>
CTR	Trattamento e recupero da RD	44.762,48	44.762,48
CTS	Trattamento e smaltimento	130.896,86	130.896,86
CRT	Raccolta e trasporto RU	143.000,00	0,00
CRD	Costi raccolte differenziate	187.000,00	0,00

**RICHIAMATO** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e*

delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

**VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**VISTO** il parere del Revisore del Conto, agli atti;

**DATO ATTO** che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

**PRESO ATTO** che gli interventi integrali sono registrati su nastro magnetico, conservato in atti, a disposizione di tutti i cittadini, a' sensi dell'art. 43 - 4° comma del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi;

### D E L I B E R A

di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di prendere atto dei costi, al lordo dell'IVA, inerenti il servizio igiene ambientale rilevati nel piano finanziario anno 2015 che il Consiglio comunale approva nella seduta odierna nelle seguenti risultanze:

		Previsione 2015
<b>CG_IND</b>	<b>Costi gestione RU indifferenziato</b>	€/a
CSL	Spazzamento	67.000,00
CRT	Raccolta e trasporto RU residuo	143.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento	130.896,86,01
AC	Altri costi	16.819,40
<b>Totale CG _ IND</b>		<b>357.716,27</b>
<b>CGD</b>	<b>Costi gestione raccolta differenziata</b>	€/a
CRD	Raccolte differenziate	187.000,00
CRD	Gestione ecocentri	0
CTR	Trattamento e recupero da RD - umido	44.762,48
CRD	Introiti cessione materiali e cont CONAI	0,00
ACD	Altri costi	
<b>Totale CGD</b>		<b>231.762,48</b>
<b>CC</b>	<b>Costi relativi ai servizi comuni</b>	€/a
CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	38.600,00
CGG	Costi generali di gestione	23.500,00
CCD	Costi comuni diversi	5.706,61
<b>Totale CC</b>		<b>67.806,61</b>
<b>CK</b>	<b>Costi d'uso capitale</b>	€/a
	Ammortamenti d'esercizio	17.814,54
	Altri costi: Remunerazione del capitale investito	1.486,16
<b>Totale CK</b>		<b>19.300,7</b>

<b>TOTALE COSTO DEL SERVIZIO</b>	<b>676.586,05</b>
<b>Costo in € per abitante/annuo</b>	<b>77,46</b>

di confermare l'articolazione della tariffa rifiuti nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", suddividendo la copertura dei costi fissi, nel modo seguente:

- Utenze Domestiche : 64,89%
- Utenze Non Domestiche: 35,1%

4. di dare atto che, sulla base dei costi rilevati nel piano finanziario approvato nella medesima seduta odierna, la percentuale a carico della parte fissa dei costi totali è del 100% per il CRT e CRD;
5. di dare atto che i costi variabili che hanno determinato il prezzo di vendita unitario dei sacchetti sono i seguenti:

	<b>TOTALE</b>	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>
<b>Totale costo del servizio</b>	<b>676.586,05</b>	<b>500.926,71</b>	<b>175.659,34</b>
% della distribuzione dei costi	100%	74,00%	26,00%

		<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>
CTR	Trattamento e recupero da RD	44.762,48	44.762,48
CTS	Trattamento e smaltimento	130.896,86	130.896,86
CRT	Raccolta e trasporto RU	143.000,00	0,00
CRD	Costi raccolte differenziate	187.000,00	0,00

6. di dare atto che niente è dovuto per il conferimento dei beni durevoli all'ecocentro comunale per l'anno 2015;
7. di determinare dall' 01.01.2015 la tariffa rifiuti - PARTE FISSA - per le utenze domestiche come segue:

<b>Numero Componenti</b>	<b>coefficiente applicato Ka</b>	<b>TARIFFA FISSA (€/mq.)</b>
1	0,80	<b>0,50</b>
2	0,94	<b>0,58</b>
3	1,05	<b>0,65</b>
4	1,14	<b>0,71</b>
5	1,23	<b>0,76</b>
6+	1,30	<b>0,81</b>
SECONDE CASE e stagionali	1	<b>0,62</b>

di dare atto che, per l'utenza domestica:

il numero dei componenti il nucleo familiare è dato dalla somma dei componenti i singoli nuclei familiari dimoranti nella stessa unità immobiliare ancorché risultino separati ai fini anagrafici;

per l'individuazione del numero dei componenti l'utenza domestica, si fa riferimento alla situazione di fatto esistente al 30 giugno di ciascun anno;

di determinare dal 01.01.2015 la tariffa rifiuti in oggetto per le "utenze non domestiche" come segue:

<b>Codice</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>Coefficiente Kc</b>	<b>TARIFFA</b>
---------------	------------------------------	------------------------	----------------

<b>Categoria</b>		<b>Minimo</b>	<b>Massimo</b>	<b>applicato</b>	<b>FISSA (€/mq)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,400	0,670	<b>0,400</b>	<b>0,23</b>
2	Cinematografi e teatri	0,430	0,430	<b>0,430</b>	<b>0,24</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,510	0,600	<b>0,570</b>	<b>0,32</b>
4	Distributori carburanti, impianti sportivi e campeggi	0,760	0,880	<b>0,850</b>	<b>0,50</b>
5	Stabilimenti balneari	0,380	0,640	<b>0,510</b>	<b>0,29</b>
6	Esposizioni, autosaloni	0,340	0,510	<b>0,450</b>	<b>0,26</b>
7	a) Alberghi con ristorante	1,200	1,640	<b>1,465</b>	<b>0,83</b>
	b) Agriturismi con ristorante	1,200	1,640	<b>1,465</b>	<b>0,68</b>
8	Alberghi senza ristorante	0,950	1,080	<b>1,035</b>	<b>0,59</b>
9	Case di cura e riposo	1,000	1,025	<b>1,013</b>	<b>0,58</b>
10	Ospedali	1,070	1,290	<b>1,180</b>	<b>0,67</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,070	1,520	<b>1,295</b>	<b>0,74</b>
12	Banche ed istituti di credito	0,550	0,610	<b>0,590</b>	<b>0,34</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,990	1,410	<b>1,240</b>	<b>0,71</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,110	1,800	<b>1,500</b>	<b>0,85</b>
15	Negozi particolari quali tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,600	0,860	<b>0,750</b>	<b>0,43</b>
16	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,090	1,480	<b>1,320</b>	<b>0,75</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,820	1,030	<b>0,950</b>	<b>0,54</b>
18	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,090	1,410	<b>1,140</b>	<b>0,65</b>
19	Attività industriali con capannoni di produzione	0,380	0,920	<b>0,660</b>	<b>0,38</b>
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,550	1,090	<b>0,870</b>	<b>0,50</b>
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,570	9,630	<b>6,000</b>	<b>3,41</b>
22	Mense, birrerie, amburgherie	4,850	7,630	<b>6,240</b>	<b>3,55</b>
23	Bar, caffè, pasticceria	3,960	6,290	<b>4,400</b>	<b>2,50</b>
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,020	2,760	<b>2,450</b>	<b>1,39</b>
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,540	2,610	<b>2,100</b>	<b>1,20</b>
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7.170	11,290	<b>8,000</b>	<b>4,55</b>
27	Ipermercati di generi misti	1,560	2,740	<b>2,150</b>	<b>1,22</b>
28	Discoteche, night club	1,040	1,910	<b>1,475</b>	<b>0,84</b>
29	Banchi di mercato beni durevoli	1,090	1,780	<b>1,435</b>	<b>0,82</b>
30	Banchi di mercato generi alimentari	3,050	6,920	<b>4,985</b>	<b>2,84</b>

di dare atto che, per le utenze non domestiche, ai fini del calcolo della parte fissa della tariffa rifiuti è considerata tutta la superficie servente all'attività, anche la superficie dei locali ed aree esterne scoperte pertinentziali o accessorie, ad esclusione della superficie ove si producono esclusivamente rifiuti speciali/pericolosi non conferibili al servizio comunale esclusi dalla assimilazione, ai sensi della deliberazione di CC nr 40/1998;

di stabilire che anche per l'anno 2015, la frazione di rifiuto umido e secco viene conferita al servizio con il metodo del sacchetto prepagato porta a porta;

di stabilire che la parte variabile della tariffa rifiuti, il cui assolvimento da parte dei contribuenti/utenti avviene attraverso l'acquisto dei sacchetti prepagati, è quantificata, **con decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento**, come segue:

<b>CONFEZIONE DA 10 SACCHETTI</b>	<b>Litri</b>	<b>Prezzo all'utenza a confezione in euro</b>
---------------------------------------	--------------	---

Sacchetti UMIDO	10	<b>5,00</b>
	25	<b>8,50</b>
Sacchetti SECCO	40	<b>4,00</b>
	80	<b>7,50</b>
	110	<b>9,50</b>

di dare atto che nel caso in cui il servizio subisca modifiche sostanziali, tali da influire anche nella modalità di acquisizione dello stesso da parte dei contribuenti, sarà cura dell'amministrazione provvedere ad adeguare le tariffe, in coerenza con eventuali variazioni del servizio stesso, entro il limite dei costi totali;

di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.



## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, lì 09/12/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 ECONOMICA  
FINANZIARIA

---

OSSERVAZIONI sulla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Comune di Breganze, lì 20/12/2014

Il Segretario Comunale  
Andreatta dott.ssa Nadia

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco

Il Segretario Comunale  
Andreatta dott.ssa Nadia

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 27/12/2014 al giorno 10/01/2015.

Il Segretario Comunale  
Andreatta dott.ssa Nadia

---

### **ATTESTATO DI ESECUTIVITA`**

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, lì 27/12/2014

Il Segretario Comunale  
Andreatta dott.ssa Nadia

---